



SMV

# Newsletter Volontariato Missionario Salesiano

Volume 13 Newsletter



VMS



## La formazione è la chiave del successo nel VMS

Aprile 2026

Cari amici del Volontariato Missionario Salesiano,

come sempre è una gioia leggere tutte le notizie sul volontariato provenienti dal mondo salesiano. In questi tempi così difficili in tante parti del mondo, il nostro messaggio salesiano di speranza è davvero importante. I Volontari Salesiani sono un'espressione unica di quella speranza in azione. Invitiamo tutti i nostri partner a pregare per i nostri meravigliosi volontari in tutto il mondo.

Diamo un caloroso benvenuto a don Carlos Eduardo Mendez nel nostro Advisory Team VMS. Don Carlos, originario del Venezuela, è entrato a far parte del Settore per la Pastorale Giovanile presso la Casa Generalizia. Gli auguriamo ogni bene per l'inizio di questo importantissimo lavoro e attendiamo con fiducia il suo contributo.

Tanti auguri a ciascuno di voi!



*Marco, Pavel, Chris, JC, Adam, Carlos and Lauren*

### Safeguarding e Volontariato

Come ben sapete, il safeguarding è incredibilmente importante per tutta l'opera salesiana e questo vale anche per il volontariato. Ci sono aspetti da considerare sia per la tutela dei giovani con cui il volontario lavora, sia per la tutela del volontario stesso. Come Advisory Team stiamo esaminando attentamente questo argomento, tenendo conto di ciò che sta accadendo al livello più ampio della Congregazione.

Il nostro primo compito è capire cosa mettono attualmente in atto le Ispettorie, sia quelle che inviano che quelle che ricevono volontari, riguardo a questo tema così importante.

Per questo motivo, vi chiediamo gentilmente di condividere le prassi e le procedure della vostra Ispettoria/organizzazione rispetto a questo tema.

Vi preghiamo di inviarle via e-mail a: [salesianvol@sdb.org](mailto:salesianvol@sdb.org).

Vi ringraziamo sinceramente per la vostra collaborazione su questo tema così importante!

Supporto psicologico e benessere per i volontari  
**NOVITA!**

**DA NON PERDERE:  
18-19 Maggio 2026  
Formazione online**

Il benessere psicologico e mentale dei nostri volontari è incredibilmente importante. Sappiamo che ci sono molte sfide che i volontari affrontano durante il loro servizio e che forse non affronterebbero nella loro vita quotidiana. Vogliamo capire come possiamo sostenere al meglio i volontari affinché vivano un'esperienza in cui non si limitino a sopravvivere, ma possano prosperare. Invitiamo i coordinatori VMS, i partner e coloro che sono coinvolti nel volontariato salesiano a un incontro di formazione online di 90 minuti per discutere questo argomento. Avremo l'opportunità di ascoltare il contributo di Antonella Sinagoga, psicologa, membro del Settore Pastorale Giovanile della Congregazione, per condividere esperienze e imparare gli uni dagli altri.

Date degli incontri:

·18 maggio dalle 10:00 alle 11:30 (ora italiana) → in inglese  
·19 maggio dalle 18:00 alle 19:30 (ora italiana) → in spagnolo

Clicca [qui](#) per iscriverti a questo evento.

L'Advisory Team del VMS può essere contattato via e-mail: [salesianvol@sdb.org](mailto:salesianvol@sdb.org)

Il nostro sito web: [www.salesianvol.org](http://www.salesianvol.org)

Il Volontariato Missionario Salesiano e l'Advisory Team sono un'iniziativa congiunta dei settori per le Missioni e per la Pastorale Giovanile.

# Riflessione sul Manuale del VMS da parti di Leyre Sainz

## Manuale del Volontariato - Perché la formazione è importante?

In questa edizione Leyre riflette sull'importanza della preparazione del volontario. La formazione è un principio fondamentale in tutto il nostro lavoro salesiano. Leyre sottolinea che la formazione prima della partenza è solo l'inizio del nostro accompagnamento ai volontari. È un processo continuo.



## Riflessione:

### L'importanza di un solido processo formativo

Il Volontariato Missionario Salesiano è molto più che recarsi in un altro Paese per dare una mano per un po' di tempo. È un'esperienza che comporta l'incontro, l'apprendimento e l'impegno in altre realtà. Proprio per questo è così importante avere un solido processo formativo che aiuti i volontari a comprendere l'esperienza che stanno per vivere e come farlo in maniera responsabile.

Il volontariato è spesso considerato semplicemente come andare ad aiutare, ma in realtà implica molto di più. Significa ascoltare, imparare dalle realtà che si incontrano, adattarsi a nuove culture, lavorare in squadra ed essere parte di un progetto educativo e pastorale più ampio. Per questo motivo, la formazione gioca un ruolo chiave. Non dovrebbe limitarsi a poche sessioni prima di iniziare l'esperienza, ma dovrebbe accompagnare l'intero processo: prima, durante e dopo l'esperienza di volontariato.

La formazione preliminare aiuta ogni volontario a esaminare le proprie motivazioni. Permette loro di chiedersi perché vogliono vivere questa esperienza e cosa sperano di trarne. Li aiuta inoltre a prepararsi con un atteggiamento aperto, umile e disponibile. In molti casi, i volontari arrivano in luoghi con contesti sociali, culturali o economici molto diversi da quelli a cui sono abituati. Senza un'adeguata preparazione, queste differenze possono portare a shock culturali o incomprensioni. D'altra parte, con una buona formazione, i volontari hanno gli strumenti per comprendere meglio il loro ambiente, adattarsi a nuove situazioni e interagire in modo rispettoso con le persone della comunità ospitante.

Inoltre, il processo formativo è anche una grande opportunità di crescita personale. Durante la preparazione, i partecipanti sviluppano competenze preziose come la comunicazione, il lavoro di squadra, l'ascolto attivo e la risoluzione dei conflitti. Tutto ciò contribuisce non solo a migliorare l'esperienza di volontariato, ma anche ad acquisire consapevolezza di sé e fiducia nell'affrontare nuove situazioni.

Un altro aspetto fondamentale è la vita comunitaria. In molte esperienze di volontariato, la convivenza con gli altri fa parte della vita quotidiana. Saper condividere gli spazi, rispettare i ritmi altrui, comunicare quando sorgono difficoltà e assumersi responsabilità condivise sono elementi chiave per una convivenza riuscita. Infatti, l'esperienza dimostra che molti dei problemi che sorgono nel volontariato sono legati alla convivenza. Ecco perché è importante affrontare questo aspetto nell'ambito della formazione.

Oltre a tutto ciò, c'è la dimensione spirituale che è parte integrante del volontariato missionario salesiano. Non si tratta solo di fare delle cose, ma anche di trovare un significato in ciò che si vive. Ecco perché è importante avere tempo per la riflessione personale, il dialogo e l'accompagnamento. Questi spazi aiutano i volontari a collegare il loro servizio con i propri valori e il proprio percorso di vita.

Per tutti questi motivi, è importante ricordare che la formazione non finisce quando inizia l'esperienza. Anche il sostegno durante il volontariato e l'opportunità di valutare e condividere le esperienze al ritorno a casa fanno parte del processo. Questi momenti permettono ai volontari di riflettere su ciò che hanno imparato e di scoprire come rimanere impegnati nelle questioni sociali una volta tornati a casa.

In breve, un buon programma di formazione non solo prepara meglio i volontari, ma rende anche il volontariato missionario un'esperienza più consapevole, più profonda e veramente trasformativa.

Leyre Sainz collabora con i volontari delle Missioni Salesiane dal 2023. Fa parte del team di formazione per il VMS dell'ispettorato spagnolo Santiago el Mayor e partecipa alle commissioni di selezione delle borse di studio per il volontariato. È stata responsabile del volontariato a Ciudad Don Bosco, Medellín, per cinque anni ed è stata volontaria all'interno della famiglia salesiana per gran parte della sua vita.